

La Chiesa del Concilio, sì, si è assai occupata, oltre che di se stessa e del rapporto che a Dio la unisce, dell'uomo quale oggi in realtà si presenta: l'uomo vivo, l'uomo tutto occupato di sé, l'uomo che si fa non soltanto centro d'ogni interesse, ma osa dirsi principio e ragione d'ogni realtà. Tutto l'uomo fenomenico, cioè rivestito degli abiti delle sue innumerevoli apparenze, si è quasi drizzato davanti al consesso dei Padri conciliari, essi pure uomini, tutti Pastori e fratelli, attenti perciò e amorosi: l'uomo tragico dei suoi propri drammi, l'uomo superuomo di ieri e di oggi e perciò sempre fragile e falso, egoista e feroce; poi l'uomo infelice di sé, che ride e che piange; l'uomo versatile pronto a recitare qualsiasi parte, e l'uomo rigido cultore della sola realtà scientifica, e l'uomo com'è, che pensa, che ama, che lavora, che sempre attende qualcosa, il «filius accrescens» (Gen. 49, 22); e l'uomo sacro per l'innocenza della sua infanzia, per il mistero della sua povertà, per la pietà del suo dolore; l'uomo individualista e l'uomo sociale; l'uomo «laudator temporis acti» e l'uomo sognatore dell'avvenire; l'uomo peccatore e l'uomo santo; e così via. L'umanesimo laico profano alla fine è apparso nella terribile statura ed ha, in un certo senso, sfidato il Concilio. La religione del Dio che si è fatto uomo s'è incontrata con la religione (perché tale è) dell'uomo che si fa Dio. Che cosa è avvenuto? uno scontro, una lotta, un anatema? poteva essere; ma non è avvenuto. L'antica storia del Samaritano è stata il paradigma della spiritualità del Concilio. Una simpatia immensa lo ha tutto pervaso. La scoperta dei bisogni umani (e tanto maggiori sono, quanto più grande si fa il figlio della terra) ha assorbito l'attenzione del nostro Sinodo. Dategli merito in questo almeno, voi umanisti moderni, rinunciatari alla trascendenza delle cose supreme, e riconoscerete il nostro nuovo umanesimo: anche noi, noi più di tutti, siamo i cultori dell'uomo.

(PAOLO VI, Omelia del 7 dicembre 1965)

INFORMAZIONI

- 1 La partecipazione alla Settimana richiede la presenza a tutta la durata dell'incontro. Si escludono, pertanto, domande di partecipazione parziale.
- 2 Le giornate sono ritmate dalla preghiera corale della comunità monastica.
- 3 Gli arrivi sono previsti dalle 14.30 alle 19.30 di domenica 23 agosto, e le partenze dopo la prima colazione di sabato 29 agosto 2009.
- 4 **Quote di partecipazione**
 - Caparra (non rimborsabile; da detrarre al momento del saldo)
 - € 80,00 adulti
 - € 50,00 giovani fino a 30 anni
 - Contributo per la Settimana
 - € 290,00 in camere singole o a più letti.
 - € 170,00 giovani fino a 30 anni
- 5 **Prenotazioni e informazioni**

FORESTERIA MONASTERO
52010 CAMALDOLI (AR)
Tel. 0575 556013 - Fax 0575 556001
e-mail: foresteria@camaldoli.it
sito Internet: www.camaldoli.it
indirizzo web del corso
www.camaldoli.it/web_it/pcs/pcs_tema.htm#mistica

 **MONASTERO DI
CAMALDOLI**

in collaborazione con
**Associazione
Teologica Italiana**



Il Concilio Vaticano II

La chiesa
di fronte all'uomo moderno

STAMPATO SU CARTA ECOLOGICA



23-29 AGOSTO 2009

Il concilio Vaticano II – e, segnatamente, il suo intento di propiziare un ripensamento sul mistero della Chiesa e sulla qualità della sua testimonianza nell'attuale congiuntura storica – sarà al centro della Settimana teologica di Camaldoli organizzata in collaborazione con l'Associazione Teologica Italiana (ATI).

Come credenti ci sentiamo sollecitati nel cono di luce del Concilio a ripensare l'immagine della Chiesa alla luce della storia della salvezza e a partire dal rapporto con il mondo odierno, segnato dalle sfide della modernità e dalla dilatazione su scala planetaria dei problemi dell'umanità.

Dopo una contestualizzazione del profilo pastorale dell'ultima assise, l'attenzione verterà sui due testi capitali in cui è attestata la nuova autoconsapevolezza dell'identità della Chiesa: la costituzione dogmatica *Lumen gentium* e quella pastorale *Gaudium et spes*.

L'attenzione si concentrerà inoltre a mettere a fuoco un tema cruciale per ciascuna delle due costituzioni: rispettivamente, l'identità e le responsabilità dei *christifideles* nel servizio ecclesiale e nella testimonianza storico-civile, e la scoperta dell'altro per un dialogo/confronto che matura nell'ascolto reciproco.

A completare il quadro, saranno proposte alcune riletture di testi di autorevoli attori dell'assise: Paolo VI, Yves Congar, Helder Camara, nonché di un protagonista del laicato cattolico, Giovanni Bachelet. Una testimonianza d'eccezione sarà assicurata dalla partecipazione di mons. Luigi Bettazzi, uno tra gli ultimi padri conciliari ancora viventi. Ad arricchire la proposta della Settimana di studio, è prevista infine una attività di lavori di gruppo su alcuni capisaldi dell'evento conciliare.

Immagine:
*Una seduta del Concilio Vaticano II
nella Basilica di San Pietro*

PROGRAMMA

Domenica 23 agosto

Nel pomeriggio: arrivi

21.00 Introduzione

Filmato: *Una giornata al Concilio*

Lunedì 24 agosto

7.30 Lodi

9.30 Il concilio Vaticano II: evento e testo

MARCO VERGOTTINI, teologo

10.15 Intervallo

10.45 Rileggendo Y. Congar

UBALDO CORTONI, monaco di Camaldoli

12.35 Ora media

15.30 Gruppi di approfondimento

18.30 Vespri – Celebrazione eucaristica

Martedì 25 agosto

7.30 Lodi

9.30 La Chiesa e il suo mistero. La lezione della *Lumen gentium*

PIERO CODA, teologo

10.15 Intervallo

10.45 Testimonianza di Mons. L. BETTAZZI - I parte

12.35 Ora media

15.30 Testimonianza di Mons. L. BETTAZZI - II parte

18.30 Vespri - Celebrazione eucaristica

Mercoledì 26 agosto

7.30 Lodi

9.30 *Gaudium et spes*: la missione della Chiesa nella storia

MARCO VERGOTTINI, teologo

10.15 Intervallo

10.45 Rileggendo Paolo VI

UBALDO CORTONI, monaco di Camaldoli

12.35 Ora media

15.30 Gruppi di approfondimento

18.45 Vespri

Giovedì 27 agosto

7.30 Lodi

9.30 I laici "Christifideles": una nuova prospettiva conciliare

MARCO VERGOTTINI, teologo

10.15 Intervallo

10.45 Rileggendo V. Bachelet

On. ROSI BINDI

12.35 Ora media

15.30 Gruppi di approfondimento

18.30 Vespri – Celebrazione eucaristica

Venerdì 28 agosto

7.30 Lodi

9.30 Il dialogo con l'altro. La novità conciliare

PIERO CODA, teologo

10.15 Intervallo

10.45 Intervento di

PETER HUGHES, monaco dell'Eremo di Camaldoli

12.35 Ora media

15.30 Conclusioni

18.30 Vespri – Celebrazione eucaristica

Sabato 29 agosto

7.30 Lodi

Dopo la colazione: Partenze